

Tecnologia Repsol in Cina

Licenziati processi per ossido di propilene, stirene monomero e polioli destinati a tre nuovi impianti nella provincia di Jiangsu.

22 febbraio 2021 08:40

Il gruppo spagnolo Repsol ha siglato un accordo per licenziare le tecnologie di produzione di ossido di propilene, stirene monomero e polioli destinate a tre nuovi impianti che sorgeranno nella provincia cinese di Jiangsu.

L'ossido di propilene (PO) e il monomero di stirene (SM) sono materie prime da cui si ottengono polioli, glicoli, polistirene, EPS, ABS e gomma sintetica.



In dettaglio, l'accordo riguarda tre impianti: uno per la coproduzione di ossido di propilene (200.000 tonnellate annue) e stirene monomero (450.000 t/a) e due per polioli polieteri (PPG e POP) per complessive 125.000 tonnellate annue. È il terzo accordo di licenza stipulato in Cina da Repsol negli ultimi otto anni.

Repsol ha costruito i primi impianti per ossido di propilene/stirene monomero (PO/SM) e polioli all'inizio degli anni '70 del secolo scorso a Puertollano, in Spagna (nella foto); nel caso del PO/SM è stato il primo in assoluto. Successivamente, nei primi anni di questo secolo, il gruppo spagnolo ha messo in marcia un secondo impianto PO/ SM, che ha raddoppiato la capacità produttiva, e una nuova unità per polioli, entrambi nel polo petrolchimico di Tarragona.

© Polimerica - Riproduzione riservata